

Dammi UN CUORE che ascolta

55ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Domenica 22 aprile 2018

EDITORIALE PER IL NOTIZIARIO PARROCCHIALE

DAMMI UN CUORE CHE ASCOLTA

La 55ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Si rinnova l'appuntamento annuale della Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, ma cosa significa la parola "vocazione" e come mai una giornata di preghiera dedicata?

La parola "vocazione" non si riferisce soltanto alla vita del prete o della suora: principalmente essa richiama la profonda relazione che c'è tra noi e il Signore. Il nostro rapporto con Dio, infatti, è un dialogo intimo, vitale, personale e comunitario, tra lui che ci interpella e noi che desideriamo rispondergli per vivere in pienezza. In questa relazione, poi, si spalancano infiniti percorsi e scelte di vita, tra cui quella del prete e dei religiosi, ma anche quella degli sposi, dei missionari o dei laici che si dedicano a tempo pieno al servizio del Regno di Dio.

Questa precisazione motiva anche la Giornata annuale che, quest'anno, ha come titolo una frase tratta dalla preghiera del giovane re Salomone (1Re 3,9): "Dammi un cuore che ascolta". Potrà sembrare "poca cosa", eppure il dono della fede e di giovani che ascoltano la chiamata del Signore a seguirlo attraverso diverse strade, non sono frutto anzitutto del nostro impegno, ma della preghiera di Gesù e di noi insieme a lui.

"Dammi un cuore che ascolta", tuttavia, è una preghiera che prima di tutto domanda un cuore umile e disponibile, capace di comprendere e vivere la parola di Dio. È il cuore il luogo in cui risuona la chiamata del Signore, ma se questo è incapace di ascoltare, come potrà comprendere la sua Parola? Fare nostro questo titolo della Giornata mondiale significa, allora, riconoscere questa fragilità e dare una nuova direzione al nostro impegno, rimettere al centro la relazione con il Signore e affidargli il nostro cuore, affinché lo renda capace di amare e disponibile a spendere la vita per il Vangelo.

"Dammi un cuore che ascolta" è anche la domanda e la preghiera che siamo chiamati a far emergere dai ragazzi e dai giovani delle nostre comunità e dei nostri gruppi. Questa domanda abita in ciascuno di loro e chiede di essere suscitata con un affetto gratuito, una sincera testimonianza di fede, un sereno e gioioso annuncio dell'amore del Signore. I ragazzi e i giovani portano in sé un radicale bisogno di Cristo e di luce per seguire i suoi passi, che possono scoprire e gustare anche attraverso la vita parrocchiale, dei percorsi formativi di fede, il dialogo personale, la preghiera e la celebrazione dei Sacramenti.

Cogliamo questo appuntamento annuale per rilanciare la preghiera e l'impegno per le vocazioni: chiediamo al Signore il dono della "fede e del discernimento vocazionale", in particolare per i ragazzi e i giovani, e mettiamoci a loro fianco per aiutarli a comprendere e a vivere la propria vocazione.

don Silvano Trincolato,
Ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni



CHIESA DI
PADOVA

UFFICIO DIOCESANO PER LA
PASTORALE DELLE VOCAZIONI